



Rassegna Stampa del 6 marzo 2018

La Nazione

- “Dem, in quattro anni persi 1.700 voti”
-
-

La Repubblica

-
-

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

-

FIESOLE L'ANALISI SPASSIONATA DEL CAPOGRUPPO PD CAMMELLI: «QUI DATI PEGGIORI DI QUELLI NAZIONALI»

«Dem, in quattro anni persi 1.700 voti»

Politiche 2018 CAMERA COLLEGIO 3				
FIESOLE				
UNINOMINALE 3				
LISTE	CANDIDATI	VOTI	%	
CD	CENTRO SINISTRA	ROBERTO GIACCHETTI	4.185	48,2
CD	CENTRO DESTRA	MANOLA AIAZZI	1.912	22,0
CD	MOVIMENTO 5 STELLE	GIROLAMO COFFARI DI GILFERRARO	1.587	18,3
CD	LIBERI E UGUALI	SERENA PILLOZZI	564	6,5
CD	PARTITO COMUNISTA	SABRINA CRISTALLO	63	0,7
CD	PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	FRANCESCO VACCA	17	0,2
CD	POTERE AL POPOLO	ANDREA BECATTINI	270	3,1
CD	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	LUCIANO COLLOTTO	32	0,4
CD	CASAPOUND	CHIARA AMBRA ROMANO	45	0,5

PLURINOMINALE 3					
LISTE	VOTI	%	LISTE Politiche 2013	%	
CD	PARTITO DEMOCRATICO	3.524	41,7	PARTITO DEMOCRATICO	50,0
CD	ITALIA EUROPA INSIEME	95	1,1	CENTRO DEMOCRATICO	0,2
CD	PIU EUROPA	448	5,3	SCELTA CIVICA	6,5
CD	CIVICA POPOLARE LORENZIN	40	0,5		
CD	FORZA ITALIA	613	7,2	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	10,3
CD	LEGA NORD	892	10,5	LEGA NORD	0,5
CD	FRATELLI D'ITALIA	330	3,9	FRATELLI D'ITALIA	1,5
CD	NOI CON L'ITALIA UDC	31	0,4	UNIONE DI CENTRO	1,0
CD	MOVIMENTO 5 STELLE	1.538	18,2	MOVIMENTO 5 STELLE	18,9
CD	LIBERI E UGUALI	532	6,3	SEL	5,6
CD	PARTITO COMUNISTA	63	0,7	PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	0,6
CD	PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	16	0,2		
CD	POTERE AL POPOLO	257	3,0	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	0,2
CD	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	31	0,4	LA DESTRA	0,3
CD	CASAPOUND	45	0,5	CASAPOUND	0,1

Schede BIANCHE	Schede NULLE
69	170



“ Anna Ravoni

«L'appello al voto da noi è stato ascoltato e l'affluenza è arrivata all'81%. Ora il Pd deve prendere atto che continua a perdere voti. Mentre il centrodestra deve fare i conti con la crescita della Lega»

NESSUN colossale sconvolgimento dello scenario politico locale è uscito dalle urne, con il Pd che nonostante tutto tiene, i pentastellati che non esplodono e il centrodestra che si consolida seconda forza fiesolana. I grillini con 1587 voti, pari 19,56%, alla Camera e 1454 al Senato (17,92) prendono gli stessi voti delle ultime politiche, che però si traducono in 3 punti percentuali in più. Fa meglio lo schieramento di centrodestra e dal 15,45% di preferenze delle politiche 2013, oggi arriva al 21,81 al Senato (1170 voti) e il 23,56 (1912 voti) alla Camera. A fare da traino è la Lega, che alla Camera ottiene 892 voti (+ 10%). Nella coalizione di centrosinistra, che oscilla fra il 51,58 della Camera e il 48,73% del Senato, il Pd porta a casa rispettivamente il 43,43% e il 41,66 dei voti, restando così il primo partito di Fiesole. Si tratta comunque di un risultato lontano da quello delle Regionali 2015, quando il Pd conquistò il 59,28%, risalendo dal 47,43 registrato alla Camera (4.286 voti) nelle politiche 2013.

«Abbiamo tenuto – commenta il segretario comunale Tommaso Rossi –, rafforzeremo il risultato alle amministrative». Più critico il capogruppo Andrea Cammelli: «A livello locale le cose sono andate ancora peggio del nazionale – dichiara duro –. Oggi il Pd a Fiesole ha 3.524 voti, ovvero 1700 in meno rispetto alle Europee del 2014. In pratica il Pd si attesta sui voti delle ultime amministrative, e a me questi voti non sono bastati mentre sindaco è stata eletta Ravoni con una lista civica».

«MI FA piacere che l'appello al voto sia stato ascoltato e l'affluenza sia stata dell'81% – dice da parte sua Ravoni –. Il Pd deve prendere atto che continua a perdere voti. Mentre il centrodestra deve fare i conti con la crescita della Lega». Delude infatti Forza Italia con il 7,55% (613 voti alla Camera) che ha dimezzato i consensi rispetto alle politiche del 2013. Bene invece Fratelli d'Italia. «Siamo soddisfatti – afferma il coordinatore comunale Alessandro Monnetti – noi di Fratelli d'Italia abbiamo raddoppiato i consensi».

Daniela Giovannetti